

ANALISI DEL CONTESTO FATTUALE DELLA SITUAZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE DI RIETI

L'analisi del rischio sul personale costituisce elemento obbligatorio del piano anticorruzione. Per rischio si intende non soltanto quello che già si è verificato e che rappresenta, dunque, il contesto fattuale e storico di riferimento – sul quale parametrare gli interventi – ma anche il rischio potenziale, basato, invece sull'analisi della realtà e sulle esperienze della direzione in ordine alla interpretazione dei comportamenti e degli eventi.

A) Analisi delle macrofattispecie di contenzioso inerenti il personale (all. 1):

- Richieste riconoscimento rapporti di lavoro fittizi attraverso altre forme (contributi, borse lavoro...)
- Mobbing
- Indennità non erogate
- Ferie non godute
- Consulenze e rapporti professionali che sottendono altre tipologie di rapporti di lavoro
- Procedimenti penali (che hanno coinvolto e stanno coinvolgendo dirigenti e dipendenti)

Molti rilievi stati già fatti con le ispezioni del Ministero delle finanze 2008/2009 nel quale sono stati sollevati illegittimità in ordine alla erogazione di alcune indennità al personale dipendente e dirigente e nelle metodologie di assunzione del lavoro flessibile.

Altre problematiche sono emerse a seguito dell'ispezione della guardia di finanza – nucleo ispettivo della funzione pubblica - svoltasi fra agosto ed ottobre 2012, nelle quali sono emersi rilievi di illegittimità in ordine alla violazione di obblighi sulla trasparenza.

B) Analisi dei rischi alla luce dello studio degli atti del Comune:

- Rischio di consulenze senza presupposti di legge
- Rischio di consolidamento di posizioni di potere all'interno dei servizi e uffici
- Rischio di verificarsi o addirittura consolidarsi di situazioni di conflitto di interessi
- Rischio di situazioni clientelari

Si riscontrano anche problemi di regolamentazione (fortemente carente) e di organizzazione.

Con riferimento alla regolamentazione, si rappresenta che la stessa, sebbene implementata, necessita di ulteriori sviluppi. Gli istituti giuridici inerenti il personale non sono regolamentati. Non è abitudine emanare direttive o circolari.

Sotto il profilo organizzativo si è iniziato ad accentrare le competenze dell'ufficio personale: con la selezione del personale atipico e con le procedure di selezione delle assunzioni a tempo determinato e a responsabilizzarlo con l'esercizio e la responsabilità in ordine alla concessione degli emolumenti e alla gestione del rapporto di lavoro.

L'ufficio va tenuto sotto controllo attraverso la richiesta di report, almeno a fine anno.

1) MISURE TRASVERSALI DI INTERVENTO

1. Rotazione incarichi dirigenziali

2. Rotazione incarichi posizioni organizzative ove siano attivate
3. Rotazione incarichi interni ai dipendenti
4. Attestazione per ogni procedimento e provvedimento della inesistenza di cause di conflitto di interesse. Dichiarazioni espresse nell'atto stesso.

3). MISURE TRASVERSALI IN MATERIA DI INCARICHI

1. Attestazione della sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 in ogni determina
2. Attestazione dei requisiti di cui al decreto legislativo n. 50/2016 per gli incarichi professionali in ogni determina.

2) MISURE IN MATERIA DI PROCEDIMENTI PENALI

1. Concentrazione dell' ufficio procedimenti disciplinari sia per i dipendenti che per i dirigenti nel Dirigente Uffici personale.
2. Avvio procedimenti disciplinari, qualora ci siano i presupposti.
3. Tutela del denunciante (in termini di riservatezza)

AREA PERSONALE: Mappatura rischi specifici

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFICA RISCHIO SPECIFICO	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	Settori-Uffici più esposti al rischio specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B)	Valutazione impatto rischio (A-M-B)
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO	P.1.1	Modalità di reclutamento in violazione alla regola del concorso pubblico (abuso nei processi di stabilizzazione)	Si	Personale	M	M
		P.1.2	Improprio utilizzo di forme alternative di selezione, pur considerate dall'ordinamento prioritarie rispetto a quest'ultimo (scorrimento di graduatorie, procedure di mobilità)	Si	Personale	M	M
		P.1.3	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Si	Personale	M	M
		P.1.4	Assenza di adeguata pubblicità della selezione e di modalità che garantiscano l'imparzialità e la trasparenza di espletamento delle procedure;	Si	Personale	M	M
		P.1.5	Irregolare composizione della commissione di concorso (i.e. presenza di soggetti con incarichi politici ovvero rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali)	Si	Personale	M	M

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFICA RISCHIO SPECIFICO	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	Settori-Uffici più esposti al rischio specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B)	Valutazione impatto rischio (A-M-B)
		P.1.6	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, - cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta; - predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove	Si	Personale	M	M
		P.1.6	Inosservanza delle regole in materia di rinnovo del lavoro flessibile	Si	Personale	A	M
		P.1.7	Simulazione dei rapporti di lavoro, attraverso altri istituti (borse lavoro ed altri istituti)	Si	Personale	A	A
		P.2.1	Il dirigente e l'ufficio personale erogano compensi illegittimi ai dipendenti (indennità, compensi....)	Si	Ufficio personale	A	A
	PROGRESSIONE IN CARRIERA	P.2.2	Il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività e i dipendenti dell'ufficio	Si	Tutti Personale	A	A
		P.2.3	Il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.	Si	Tutti Personale	A	A
		P.2.4	Il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione.	Si	Tutti Personale	A	A

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFICA RISCHIO SPECIFICO	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	Settori-Uffici più esposti al rischio specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B)	Valutazione impatto rischio (A-M-B)
		P.2.5	Il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l'attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.	Si	Tutti Personale	A	A
	Procedimenti penali	P.3.1	Il dipendente viene rinviato a giudizio per reati contro la pubblica amministrazione	Si	Tutti Personale	A	A
		P.3.2	Il dipendente viene condannato per reati contro la pubblica amministrazione	Si	Tutti Personale	A	A
	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	P.4.1	Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera di privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve un'offerta di lavoro vantaggiosa da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione; l'offerta si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione.	Si	Tutti Personale	A	A
	Appartenenza del dipendente pubblico ad associazioni o gruppi di interesse	P.5.1	Un dipendente richiede fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	Si	Tutti Personale	A	A
		P.5.2	Un dipendente richiede fornisce illecitamente informazioni riservate ad individui, associazioni,	Si	Tutti Personale	A	A

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFICA RISCHIO SPECIFICO	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	Settori-Uffici più esposti al rischio specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B)	Valutazione impatto rischio (A-M-B)
			organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.				
		P.5.3	Un dipendente viola le procedure o abusa dei poteri d'ufficio per favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	Si	Tutti Personale	A	A
		P.5.4	Un dipendente favorisce o omette di segnalare comportamenti corrotti commessi da individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	Si	Tutti Personale	A	A
		P.6.1	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari (cfr. C.Conti reg. Trentino Alto Adige sez. giurisd., 19 febbraio 2009, n. 6);	Si	Tutti Personale	A	A

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFICA RISCHIO SPECIFICO	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	Settori-Uffici più esposti al rischio specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B)	Valutazione impatto rischio (A-M-B)
	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE E PROFESSIONALI	P.6.2	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo);	Si	Tutti Personale	A	A
		P.6.3	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa (affidamenti diretti ex art. 125 D. Lgs. n. 163/2006; accordi cc.dd. interamministrativi tra PP.AA. ex art. 15 L. 241/1990;	Si	Tutti Personale	A	A
		P.6.4	Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).	Si	Tutti Personale	A	A

PERSONALE: Misure da adottare a presidio del rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFIC A RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO	P.1.1	Modalità di reclutamento in violazione alla regola del concorso pubblico (abuso nei processi di stabilizzazione)	Accentramento delle procedure di selezione del personale	Verifiche periodiche, con la produzione di report all'ufficio anticorruzione, specificando che è stata rispettata la singola prescrizione in materia di anticorruzione.	immediata	31 dicembre
		P.1.2	Improprio utilizzo di forme alternative di selezione, pur considerate dall'ordinamento prioritarie rispetto a quest'ultimo (scorrimento di graduatorie, procedure di mobilità)	Accentramento delle procedure di selezione del personale	Verifiche periodiche, con la produzione di report all'ufficio anticorruzione. Specifica motivazione sull'uso di forme alternative di selezione, specificando che è stata rispettata la singola prescrizione in materia di anticorruzione	immediata	31 dicembre
		P.1.3	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	nessuna	Rivisitazione della regolamentazione, con la previsione di meccanismi per evitare queste ipotesi. Analisi critica dell'assenza nel bando di questo rischio.	31 dicembre immediata	
		P.1.4	Assenza di adeguata pubblicità della selezione e di modalità che garantiscano l'imparzialità	Regola mentazione stringente e chiara.	Analisi critica e rendicontazione sulle misure adottate per scongiurare il rischio all'ufficio anticorruzione.	immediata	30 dicembre

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFIC A RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
			e la trasparenza di espletamento delle procedure.				
		P.1.5	Irregolare composizione della commissione di concorso (i.e. presenza di soggetti con incarichi politici ovvero rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali)	Regolamentazione stringente, con la previsione di dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità da parte dei soggetti commissari e del dirigente stesso.	Comunicazione delle attestazioni all'ufficio anticorruzione, che pone in essere le verifiche.	immediata	30 dicembre
		P.1.6	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, - cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta; - predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove	Regolamentazione stringente	Nomina commissioni concorso con criteri oggettivi che ne garantiscono la correttezza e terzietà. Comunicazione della nomina delle commissioni e dei criteri di scelta all'ufficio anticorruzione. Comunicazione delle attestazioni all'ufficio anticorruzione, che pone in essere le verifiche	immediata	30 dicembre
		P.1.7	Inosservanza delle regole in materia di rinnovo del lavoro flessibile	Accentramento delle procedure di selezione presso l'ufficio personale	Report periodici all'ufficio anticorruzione da parte dell'ufficio personale e di tutti i dirigenti sul lavoro flessibile, con l'indicazione dei nominativi, durata dell'incarico, compenso.	immediata	30 dicembre

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFIC A RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report	
		P.1.8	Simulazione dei rapporti di lavoro, attraverso altri istituti (borse lavoro ed altri istituti)	nessuna	Report periodici all'ufficio anticorruzione da parte di tutti i dirigenti su ogni forma di eventuale simulazione di rapporto di lavoro, con l'indicazione dei nominativi, durata, compenso.	immediata	30 dicembre	
		P.2.1	Il dirigente e l'ufficio personale erogano compensi illegittimi ai dipendenti(indennità, compensi....)	nessuna	Controllo stretto sull'ufficio personale e ragioneria attraverso. Report periodici all'ufficio anticorruzione sui compensi complessivamente aggregati.		30 dicembre	
	PROGRESSIONE IN CARRIERA		P.2.2	Il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività e i dipendenti dell'ufficio.	nessuna	Rotazione incarichi. Questionari anonimi ai dipendenti. La prevenzione alla corruzione impone la rotazione degli incarichi all'interno del settore e la rotazione dei dipendenti fra i diversi settori quando siano rinviati a giudizio per reati contro la pubblica amministrazione. Alla rotazione dei dipendenti fra i settori provvede il dirigente al personale.	30 ottobre	30 dicembre
			P.2.3	Il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.	nessuna	Questionari anonimi ai dipendenti. Report sulle misure adottate per superare questo rischio all'ufficio anticorruzione.	30 ottobre	30 dicembre
			P.2.4	Il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione.	nessuna	Questionari anonimi ai dipendenti. Report sulle misure adottate per superare questo rischio all'ufficio anticorruzione	30 ottobre	30 dicembre
			P.2.5	Il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l'attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che	nessuna	Questionari anonimi ai dipendenti. Report sulle misure adottate per superare questo rischio all'ufficio anticorruzione	30 ottobre	30 dicembre

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFIC A RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
			segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.				
	Procedimenti penali	P.3.1	Il dipendente viene rinviato a per giudizio per reati contro la pubblica amministrazione	nessuna	Rotazione presso altro settore. Avvio procedimento disciplinare se sussistono i presupposti,	Immediato	30 dicembre
		P.3.2	Il dipendente viene condannato in primo e/o secondo grado per reati contro la pubblica amministrazione	nessuna	Rotazione presso altro settore. Inconferibilità nel caso di incarichi dirigenziali. Avvio procedimenti disciplinari se sussistono i presupposti.	Immediato	30 dicembre
	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	P.4.1	Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera di privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve un'offerta di lavoro vantaggiosa da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione per sé o persona a lui vicina; l'offerta si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione.	nessuna	Previsione divieto legge 190/2012	Immediato	30 dicembre

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFIC A RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	Appartenenza del dipendente pubblico ad associazioni o gruppi di interesse	P.5.2	Un dipendente richiede fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	nessuna	Autodichiarazioni analitiche da parte dei dirigenti e dipendenti sulla insussistenza di queste situazioni e verifica. Report sulle misure adottate per superare questo rischio all'ufficio anticorruzione.	Immediato	30 dicembre
		P.5.3	Un dipendente richiede fornisce illecitamente informazioni riservate ad individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	nessuna	Questionari anonimi. Riservatezza delle denunce.	Immediato	30 dicembre
		P.5.3	Un dipendente viola le procedure o abusa dei poteri d'ufficio per favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	nessuna	Questionari anonimi. Riservatezza delle denunce.	Immediato	30 dicembre
		P.5.4	Un dipendente favorisce o omette di segnalare comportamenti corrotti commessi da individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	nessuna	Questionari anonimi. Riservatezza delle denunce	Immediato	30 dicembre

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFIC A RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	Conferimento di incarichi professionali	P.6.1	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari (cfr. C.Conti reg. Trentino Alto Adige sez. giurisd., 19 febbraio 2009, n. 6);	Regolamento sugli incarichi	Rendicontazione all'ufficio anticorruzione. Attestazione, per ogni incarico degli specifici presupposti di legge. Esplicitazione dei presupposti e dei requisiti di affidamento.		30 dicembre
		P.6.2	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi	regolamento sugli incarichi	Rendicontazione all'ufficio anticorruzione. Focus controllo incarichi (da attribuire a specifica commissione)	30 novembre 30 novembre	30 dicembre

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFIC A RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
			oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).				
		P.6.3	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa (affidamenti diretti ex art. 125 D. Lgs. n. 163/2006; accordi cc.dd. interamministrativi tra PP.AA. ex art. 15 L. 241/1990).	nessuna	<p>Trasparenza incarichi.</p> <p>Focus controllo incarichi (da attribuire a specifica commissione)</p>	30 novembre	30 dicembre
		P.6.4	Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).	nessuna	Questionari dedicati ai dirigenti.	30 novembre	30 dicembre

AREA CONTRATTI: Mappatura rischi specifici

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODIFICA	RISCHIO SPECIFICO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	Settori-Uffici più esposti al rischio specifico	Valutazione probabilità (A-M-B)	Valutazione impatto rischio (A-M-B)
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	C1	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	C2	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Requisiti di qualificazione	C3	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Requisiti di aggiudicazione	C4	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Valutazione delle offerte	C5	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	C6	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Procedure negoziate	C7	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Affidamenti diretti	C8	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Revoca del bando	C9	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A

	Redazione del cronoprogramma	C10	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
			Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	C11	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Subappalto	C12	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	C13	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A
	Nomina Commissioni di aggiudicazione	C14	Scelta di commissari effettuata direttamente, in modo fiduciario e non attraverso la richiesta generica all'ente di appartenenza	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti	A	A

AREA CONTRATTI: Misure da adottare a presidio del rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO		RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Report
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	C.1	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Albo fornitori – Rotazione Imprese -	Report		30 dicembre
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	C.2	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Procedure di evidenza pubblica anche per le concessioni .	Report		30 dicembre
	Requisiti di qualificazione	C.3	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.		Questionari anonimi Sul sito web del comune		30 dicembre
	Requisiti di aggiudicazione	C.4	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.		Questionari anonimi Sul sito web del comune		30 dicembre
	Valutazione delle offerte	C.5	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.		Segnalazione da parte delle ditte e sottoposizione al controllo successivo delle procedure da parte del Responsabile anticorruzione e segnalazione all'Autorità Anticorruzione		
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	C.6	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.		Segnalazione da parte delle ditte e sottoposizione al controllo successivo delle procedure da parte del		

					Responsabile anticorruzione e segnalazione all'Autorità Anticorruzione		
	Procedure negoziate	C.7	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		Report con elenco annuale delle procedure negoziate operate da tutti gli uffici. Pubblicazione nel sito. Indicazione nella determinazione delle altre imprese invitate e di quale sia la migliore offerta (art. 125 d. leg. 163/2006)		30 dicembre
	Affidamenti diretti	C.8	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.		Report con elenco annuale delle procedure negoziate operate da tutti gli uffici. Pubblicazione nel sito.		30 dicembre
	Revoca del bando	C.9	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.		Report con elenco annuale delle procedure negoziate operate da tutti gli uffici. Pubblicazione nel sito.		
	Redazione del cronoprogramma	C.10	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.		Sottoposizione al controllo concomitante delle procedure da parte di una Commissione tecnica e segnalazione alla Corte dei conti del danno		

		C.11	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.		Pubblicazione del cronoprogramma		
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	C.12	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		Pubblicazione delle varianti e specificazione degli importi economici		
	Subappalto	C.13	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.		Monitoraggio dei subappalti e report		30 dicembre
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	C.14	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.		Pubblicazione degli esiti		immediata

AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL PRIVATO:

Mappatura rischi specifici.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	CODIFICAZIONE	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	Settori-Uffici più esposti al rischio specifico	Valutazione probabilità (A-M-B)	Valutazione impatto rischio (A-M-B)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nullastata, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	A1	Si	Tutti gli uffici, in particolare appalti e contratti- servizi sociali	A	A
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	A2	Si	Tutti gli uffici, in particolare ufficio attività produttive ed urbanistica- servizi sociali	A	A
		Ulteriore rischio specifico (da individuare da parte dell'ufficio commercio/attività produttive e urbanistica)	A3	Si	Tutti gli uffici, in particolare ufficio attività produttive ed urbanistica - servizi sociali	A	A
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale- esercizio attività socio-assistenziali)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	A4	Si	Tutti gli uffici, in particolare ufficio attività produttive ed urbanistica- servizi sociali	A	A
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	A4	Si	Tutti gli uffici.	A	A
	Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni- esercizio attività socio-assistenziali)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	A6	Si	Tutti gli uffici.	A	A
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	A7	Si	Tutti gli uffici.	A	A
		Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	A8	Si	Tutti gli uffici.	A	A

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODICE	RISCHI SPECIFICO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	Settori-Uffici più esposti al rischio specifico	Valutazione probabilità (A-M-B)	Valutazione impatto rischio (A-M-B)
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	T.1	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	Si	Tutti gli uffici, in particolare Servizi Sociali	A	A
			Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti;	Si	Tutti gli uffici, in particolare Servizi Sociali	A	A
			Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali ;	Si	Tutti gli uffici, in particolare Servizi Sociali	A	A
			Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Si	Ufficio Urbanistica	A	A
			Riconoscimento indebito di provvidenze economiche o assistenziali di qualsiasi generali, esenzioni ticket refezione scolastica, retta casa di riposo comunale, asili nido, esenzione TARSU, TIA altro:.....	Si	Tutti gli uffici, in particolare servizi sociali e tributii	A	A
	Assegnazione alloggi popolari	T.2	Assegnazione alloggi edilizia popolare convenzionata	Si	Servizi sociali	A	A

AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL

PRIVATO: Misure a presidio del rischio_

Servizi sociali

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CODICE	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	S.1	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	Procedimentalizzazione dettagliata di tutti i principali procedimenti amministrativi,	Creazione di apposita pagina informativa sul sito, che impedisca deviazioni dalla procedura ordinaria e consenta un controllo diffuso anche ad opera degli stessi cittadini.	30 dicembre	
		S.2	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	Procedimentalizzazione dettagliata di tutti i principali procedimenti amministrativi.	Creazione di apposita pagina informativa sul sito, che impedisca deviazioni dalla procedura ordinaria e consenta un controllo diffuso anche ad opera degli stessi cittadini.	30 dicembre	
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o	S.3	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	no	Previsione regolamentare della trasmissione di una percentuale fissa minima annua di autocertificazioni a controllo organi di competenza previo sorteggio	30 dicembre	

	commerciale)	S.4	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	Approvazione codice di comportamento che le vieta			
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	S.5	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	parziale	Rotazione dei dipendenti al fine di evitare cristallizzazione di posizioni dominanti		
		S.6	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	parziale	Rotazione dei dipendenti al fine di evitare cristallizzazione di posizioni dominanti		
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	S.7	Riconoscimento indebito di provvidenze economiche o assistenziali di qualsiasi generali, esenzioni ticket refezione scolastica, retta casa di riposo comunale, asili nido, esenzione TARSU, TIA altro:.....	no	Nomina garante per l'erogazione dei contributi assistenziali ed altre provvidenze per i servizi sociali	30 dicembre	
		S.8	Assegnazione alloggi edilizia popolare convenzionata	no	Commissione comunale tecnica multidisciplinare per verifica e controllo validità graduatorie	30 dicembre	

AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL PRIVATO: Misure da adottare a presidio dei rischi specifici.

Area urbanistica ed edilizia

AREA DI RISCHIO	PROCESSO		RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Report
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	A.1	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	<u>1) istituzione della Commissione tecnica interna alla quale partecipano tutti i funzionari del Settore IV e pubblicazione on-line in tempo reale dei pareri espressi</u> <u>2) ingresso dei professionisti esterni limitato alla sala ricevimento senza consentire l'accesso alle postazioni di lavoro dei dipendenti</u> <u>3) formulazione di domande scritte durante i colloqui e risposte condivise dalla Commissione tecnica che sono successivamente pubblicate sul sito web</u> <u>4) utilizzare sino al massimo consentito dalla legge dell'istituto del silenzio/assenso nella formazione dei titoli edilizi al fine di aumentare la responsabilità del tecnico esterno asseveratore e mantenere all'Amministrazione il potere di controllo</u> <u>5) rotazione dei responsabili del procedimento</u> <u>6) aggiornare tutti i procedimenti mediante la formazione da parte del</u>	A) acquisto o realizzazione con tecnici informatici interni all'Amministrazione di un programma gestionale delle pratiche, comprendente un cruscotto di valutazione e verifica dell'iter di ciascuna pratica che possa essere in parte visibile anche dall'esterno B) confronto delle pratiche e procedure con quelle di altre città del territorio per valutare i punti di forza e di debolezza	30 dicembre	
		A.2	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).				
	A.3	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche					
	A.4	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;					
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)						

			Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	<i>tecnico istruttore di una proposta finale di esito da inviare al dirigente</i> <i>7) bandi pubblici per la selezione dei tecnici esterni ai quali affidare i compiti di assistenza per i pareri delegati all'Amministrazione</i> <i>(autorizzazione paesaggistica, programmi aziendali agricoli, autorizzazione per il vincolo idrogeologico, pareri del geologo)</i>			
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	A.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;				
		A.6	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).				

Misure richieste per tutti gli uffici e servizi

Entro il 30 novembre dell'anno in corso è richiesto a ciascun dirigente, previo coinvolgimento di tutti i dipendenti assegnati;

- La mappatura di tutti i procedimenti di competenza, dei loro principali profili organizzativi e delle relative aree di rischio generali o specifiche;
- La mappatura di tutti i processi in cui intervengono, le loro fasi e le responsabilità per ciascuna fase. Per “*processo*” dovrà essere inteso l'insieme di attività interrelate poste in essere, anche quelle di natura privatistica, quelle a cui partecipano più settori e/o più amministrazioni e che, previo impiego di risorse umane e strumentali, porta a un risultato finale. I dirigenti e i funzionari sono tenuti a trasmettere la mappatura completa dei processi rilevati o di cui hanno ricevuto comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione sulla base della scheda che si allega sub “1” al presente piano. La mappatura dovrà essere distinta per aree generali, ovvero per aree obbligatorie previste dal PNA, e per aree di rischio specifiche, ovvero delle aree interessate da eventuali casi giudiziari e da episodi di corruzione o cattiva gestione;
- Un report contenente l'analisi del contesto in cui hanno operato con particolare riferimento all'organizzazione, all'attuazione delle misure, ai rischi di fenomeni corruttivi e proposte di definizione delle misure di prevenzione per il triennio successivo.

SCHEDA 1 PER TUTTI GLI UFFICI E SERVIZI: IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO**AREA****SETTORE****SERVIZIO**

Processo:
Descrizione:
Fasi/Azioni (elencare tutte le fasi e le varie attività interrelate del processo)
Input del processo
Strutture organizzative che intervengono
Personale (nome e cognome) e responsabilità
Risultato atteso
Sequenza delle attività che consente di raggiungere il risultato
Tempi di realizzazione per ogni fase del processo
Vincoli
Risorse
Interrelazioni tra processi
Evento (elencare l'evento che potrebbe incidere negativamente sul raggiungimento del risultato)
Modalità
Comportamenti (indicare i comportamenti con i quali potrebbe essere posto in essere l'evento)
Probabilità di accadimento
Eventi già accaduti
Perimetro (interno e/o esterno all'Ente)
Fattori abilitanti: condizioni individuali, organizzative, sociali, ambientali (pressioni di vertice, mancanza di controlli, conoscenze personali, mancanza di procedimenti informatizzati ecc.), eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo (indicare periodo), scarsa responsabilità interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata

attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; altro.
Controlli interni
Trasparenza (come viene assicurata)
Dati su : a) precedenti giudiziari anche in corso e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti; b) procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile; c) ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici; d) segnalazioni pervenute; e) ulteriori dati
Trattamento del rischio (Misure in atto, pianificazione delle misure concrete, sostenibili e verificabili)